

Copertina realizzata
da Karim Khijja
3P

P i a n o T r i e n n a l e
O f f e r t a F o r m a t i v a

ILLUMINATO - CIRINO – MUGNANO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ILLUMINATO - CIRINO -
MUGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
13/11/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 3001 del
07/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
04/11/2019 con delibera n. 07.11/2019*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA STORIA DELLA SCUOLA

La scuola secondaria di primo grado "**Illuminato- Cirino**" nasce dalla fusione delle due scuole medie di Mugnano. Esse sono distanti l'una dall'altra circa due chilometri e dislocate in maniera strategica sul territorio in modo da accogliere la totalità della platea scolastica.

Tra le due la più antica, situata verso il centro antico di Mugnano, è quella dedicata a **Luigi Cirino**, insigne poeta e latinista nato a Mugnano nel 1827, docente prima e, in un secondo momento, direttore dell'Istituto Convitto "Torquato Tasso". Della sua attività nel campo dell'insegnamento restano alcuni volumi adottati come testi per i Ginnasi tra cui "*Istituzioni di Grammatica Latina*", opera premiata al Congresso Pedagogico a Bologna nel 1874 e le raccolte di poesie latine "*Carmina*" e "*Novissima*".

L'altra è nata alla fine degli anni '70 per accogliere i ragazzi di quelle famiglie che andavano sempre più popolando la vasta zona di recente costruzione che si affacciava sulla principale arteria cittadina, via Napoli. Essa è dedicata a **Filippo Illuminato**, uno di quegli scugnizzi napoletani che, nelle gloriose quattro giornate del settembre 1943, parteciparono alla sommossa cittadina contro l'invasore tedesco. Filippo Illuminato ha ricevuto la Medaglia d'Oro al Valor Militare con questa motivazione: «*Combattente tredicenne nella insurrezione di Napoli contro l'invasore tedesco, solo e con sublime ardimento, mentre gli uomini fatti cercavano riparo, muoveva incontro a un'autoblindata che dalla piazza Trieste e Trento stava per imboccare via Roma. Lanciava una prima bomba a mano, continuava ad avanzare sotto il fuoco nemico e lanciava ancora un'altra bomba prima di cadere crivellato di colpi: suprema, nobile temerarietà che solleva il ragazzo tredicenne fra gli eroi della Patria e che viene additata con fierezza al ricordo di Napoli e dell'Italia tutta.*»

La nostra scuola già nelle intenzioni dei nomi sente di avere l'alto compito di formare le nuove generazioni ai valori della libertà, della democrazia, del rispetto delle leggi, con un'offerta formativa che miri a raggiungere livelli qualitativi sempre più elevati.

IL CONTESTO TERRITORIALE

La scuola è situata nel comune di **Mugnano di Napoli** nell'agro napoletano, posto a confine con la periferia nord della città di Napoli. Il territorio fino a pochi anni fa era caratterizzato da intensive colture ortofrutticole (mela annurca, canapa, ciliegia); oggi le principali risorse economiche-commerciali sono: il mercato ittico, l'attività calzaturiera e un importante centro commerciale. Negli ultimi anni il profilo del paese è molto cambiato: le estese e intensive colture ortofrutticole hanno lasciato spazio a numerose costruzioni di recente realizzazione, a causa del notevole incremento della popolazione dovuto ad un massiccio fenomeno immigratorio che non ha visto però crescere di pari passo l'offerta dei servizi per il cittadino. Tutto ciò ha provocato una profonda trasformazione nelle abitudini, nella mentalità e nelle tradizioni della popolazione locale, determinando seri problemi sociali quali la disoccupazione, il lavoro nero, il pendolarismo, l'aumento del traffico e l'inquinamento. Le comunicazioni con i paesi limitrofi e il capoluogo sono assicurate dalle linee di trasporto A.N.M. e C.T.P; a qualche chilometro da Mugnano vi è la fermata "Chiaiano" della linea 1 della Metropolitana di Napoli, che serve molti quartieri importanti di Napoli. Recentemente, inoltre, Mugnano rappresenta, insieme alla stazione di Piscinola, il nodo di interscambio tra la linea 1 della Metropolitana di Napoli e la Metro Campania Nord-Est che ha prolungato la tratta in esercizio fino ad Aversa centro.

IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

In tante famiglie del Comune di Mugnano l'interesse culturale è decisamente marginale e, di solito, nell'organizzazione domestica non rientra l'acquisto di libri da lettura né quello di giornali; le uniche due fonti di contatto "culturale" rimangono internet e la televisione, nei loro aspetti meno impegnati e divulgativi. I ragazzi, spesso, vengono lasciati soli e trascorrono il loro tempo libero per la strada o davanti ad un computer, dove capita loro di fare esperienze di ogni tipo, spesso anche negative.

Sul territorio numerose sono le associazioni parrocchiali di tipo educativo: Azione Cattolica per ragazzi (A.C.R.), per giovani (A.C.G.), per adulti (A.C.A.) e la Caritas; molto importante è il lavoro svolto dalla Croce Rossa locale che ha sede proprio nei locali del plesso "Cirino". Ad oggi, purtroppo, mancano musei e cinema; nei primi mesi del 2019 sarà inaugurato il nuovo teatro comunale che ha sede nei locali del plesso "Illuminato".

Da un'indagine effettuata nell'ambito della valutazione d'istituto, indirizzata a un campione significativo di genitori di alunni di classi prime, sono emersi dati relativi alla composizione familiare, al grado di scolarizzazione e all'occupazione degli abitanti di

Mugnano. Dall'analisi dei dati estrapolati si evince che il nucleo familiare è per la maggior parte composto da cinque persone. Per quanto riguarda il grado d'istruzione una buona parte degli intervistati ha conseguito la licenza media; una percentuale minima ha conseguito la licenza elementare, pochi hanno conseguito un diploma di istituto superiore; minima è la rappresentanza da laureati. Il tasso di disoccupazione resta alto; gli occupati sono per la maggior parte operai e casalinghe.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Grazie ai finanziamenti PON e FESR degli ultimi anni, la scuola è riuscita in parte a migliorare la strumentazione tecnologica nei laboratori e a dotare ogni aula dei due plessi di LIM e PC per una didattica innovativa a passo con le esigenze degli alunni. Inoltre è stata allestita l'**aula aumentata di nuove tecnologie**" dedicata ad una sola classe dell'istituto in via sperimentale. Con il progetto "Atelier creativi" la scuola ha potuto organizzare un laboratorio con tecnologie 3D. I laboratori di cui dispone la scuola sono continuamente utilizzati e la connessione Internet è stata incrementata. La scuola dispone dei finanziamenti gestiti dal Ministero, da quelli provenienti da privati e dall'Amministrazione comunale e da un minimo contributo volontario delle famiglie.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM0A000L
Indirizzo	VIA CESARE PAVESE - 80018 MUGNANO DI NAPOLI
Telefono	0815710392
Email	NAMM0A000L@istruzione.it
Pec	NAMM0A000L@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.illuminatocirino.it/
Numero Classi	48

Totale Alunni

834

Approfondimento

I due plessi che compongono il nostro Istituto erano due scuole medie indipendenti. Nell'anno scolastico 2012/2013 sono state accorpate in orizzontale dando vita all'attuale Scuola Secondaria di Primo Grado "Illuminato-Cirino".

Purtroppo la fusione vera non si è ancora avuta: ancora nella mentalità comune della popolazione mugnanese i due plessi restano due scuole autonome e si fa fatica a far capire alle famiglie e agli alunni che l'Istituto è costituito da una sola scuola. Allo stesso modo, il personale scolastico, in servizio da diversi anni nell'Istituto già da prima della fusione, non riesce ancora ad accettare e a sentirsi parte di una nuova realtà istituzionale.

Il PTOF, che nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione deve configurarsi come progetto formativo unitario, diventa così lo strumento per poter migliorare e approfondire i rapporti, innanzitutto, tra tutto il personale operante sui due plessi. Nel rispetto della fisionomia storica di ogni plesso, è necessario rafforzare i legami tra tutti coloro che operano nell'Istituzione scolastica, in vista di una maggiore unità ed organicità nello svolgimento delle attività didattiche, educative ed organizzative, anche nel tentativo di un superamento dell'autoreferenzialità, verso un percorso che porti al miglioramento e al cambiamento.

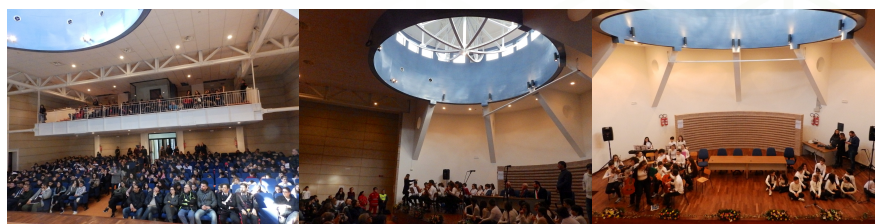
RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1

Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	33
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

All'interno della sede di via C. Pavese da un anno è stata inaugurata una sala polifunzionale: la struttura, un'opera moderna ed efficiente, è uno spazio culturale importante per tutti gli alunni della nostra scuola che ne usufruiscono per le diverse attività didattiche svolte durante l'anno, in particolare per rappresentazioni teatrali ed incontri culturali di vario tipo.

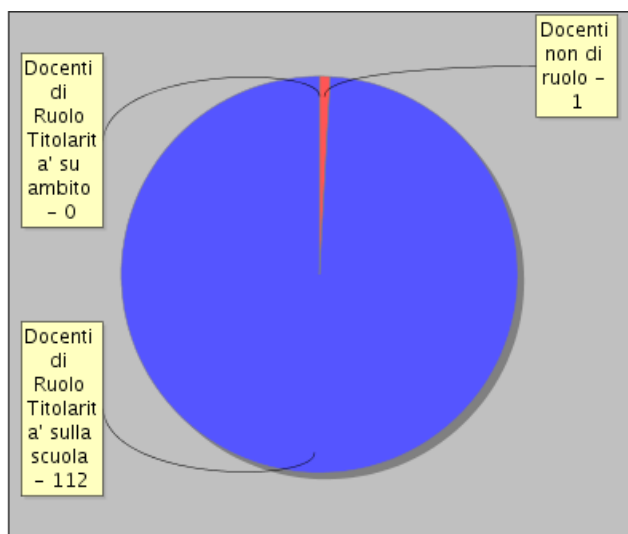


RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	97
Personale ATA	19

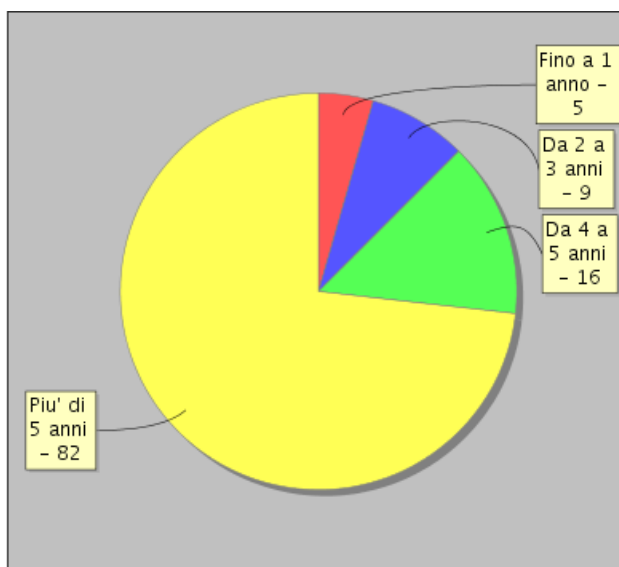
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 1
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 112
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 82

Approfondimento

I **docenti** con la loro capacità, la loro formazione iniziale e in itinere e le competenze acquisite negli anni, sono la prima risorsa della scuola.

Le competenze professionali, acquisite attraverso l'aggiornamento e l'esperienza, sono messe a disposizione all'interno dell'Istituto come tutoraggio per docenti meno esperti e di nuova nomina, sempre molto numerosi.

Particolare attenzione è rivolta alla formazione dei **docenti di sostegno** la cui risorsa è ripartita

secondo le necessità degli alunni certificati presenti nell'Istituto.

Le attività dei docenti funzionali all'insegnamento sono così suddivise:

- *obblighi di lavoro a carattere individuale, che il contratto collettivo non quantifica, che sono sempre dovuti;*
- *preparazione delle lezioni e delle esercitazioni; correzione degli elaborati; rapporti con le famiglie;*
- *svolgimento di scrutini ed esami e compilazione degli atti relativi alla valutazione;*
- *accoglienza e vigilanza alunni: nell'ambito degli obblighi contrattuali l'art. 29 del CCNL prevede che i docenti al fine di assicurare la vigilanza e l'accoglienza degli alunni, devono trovarsi a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e devono assistere gli alunni all'uscita dalla scuola;*
- *obblighi di lavoro a carattere collegiale, che vengono quantificati dal contratto e deliberati annualmente dal Collegio dei Docenti;*
- *partecipazione alle riunioni del Collegio Docenti anche per gruppi funzionali (dipartimenti di area, dipartimenti disciplinari e commissioni);*
- *attività di progettazione e verifica di inizio e fine anno scolastico;*
- *informazioni alle famiglie sui risultati degli scrutini (valutazione quadrimestrale);*
- *partecipazione ai consigli di classe con la presenza dei soli docenti o la partecipazione anche dei genitori.*



Il **personale amministrativo** supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione logistico-amministrativa.

Il **personale ausiliario** supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso sorveglianza e pulizie.

ALLEGATI:

funzionigramma .pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La **VISION** rappresenta lo scopo che la scuola intende raggiungere e chiarisce la direzione verso cui deve muovere il cambiamento dell'Istituto; fornisce alle persone la motivazione per agire nel modo giusto; contribuisce a coordinare ed integrare efficacemente le azioni di molti soggetti. Per questo la nostra Istituzione scolastica si è ispirata a finalità e principi ritenuti fondamentali per docenti, alunni e famiglie e a valori che guidano le relazioni umane come l'attenzione agli aspetti relazionali dell'apprendimento, l'uguaglianza delle opportunità educative e formative, l'acquisizione di solide competenze culturali, sociali e civiche. La scuola per dare solide fondamenta alla costruzione dei "saperi e all'acquisizione di competenze, sempre aggiornate e al passo coi tempi, tese alla realizzazione del lifelong - learning", ha scelto come **MISSION**:

"ACCOGLIERE, FORMARE, ORIENTARE TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE"

L'obiettivo è quello di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- Lo **Studente** che, nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, diventa non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa e per questo capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.
- La **Famiglia** che, nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condivide il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.



- *I **Docenti** che, nell'esercizio della loro professionalità, attivano un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.*
- *Il **Territorio** che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, costruisce un contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli per la formazione di alti profili culturali e professionali.*

La scuola diventa così il luogo dove problematizzare, contestualizzare le esperienze e dare senso all'apprendimento, provvedendo ad attivare specifiche iniziative didattiche finalizzate al perseguimento delle priorità individuate e, in particolare, all'innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni, coerentemente con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in riscontro ai risultati nelle prove INVALSI di matematica

Traguardi

Raggiungere la percentuale di benchmark regionale nelle prove INVALSI di matematica

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la competenza alfabetica funzionale e quella multilinguistica; la competenza matematica e digitale; la competenza personale, sociale e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardi

Nell' arco dei tre anni ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali. Migliorare le valutazioni medie di



italiano, matematica e lingue straniere.

Risultati A Distanza

Priorità

Seguire i risultati a distanza degli alunni

Traguardi

Monitorare il percorso scolastico dell'alunno nel primo biennio delle superiori

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il **PTOF**, pur nella molteplicità delle azioni didattiche, dovrà caratterizzarsi come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

La **realizzazione piena dell'inclusione**, attraverso la personalizzazione, l'individualizzazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, dovrà essere assunta quale orizzonte progettuale e programmatico del PTOF.

Le indicazioni delle **finalità generali** che la scuola intende perseguire non dovranno prescindere dalla **complessa identità della scuola**, chiamata, per la particolare posizione nel territorio (unica scuola secondaria di primo grado nel Comune di Mugnano di Napoli), a contemperare l'esigenza di sostenere le fasce di utenza più deboli e meno motivate con quella di rispondere in maniera adeguata alle richieste dei



soggetti più motivati, che esprimono aspettative per un curriculum "forte" in termini di offerta culturale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ALLENA...MENTI

Descrizione Percorso

Il percorso prevede una formazione con esperto esterno per 20 docenti di diverse materie sulla didattica metacognitiva (logica sottesa anche alle prove invalsi) da svolgere nelle classi prime e da estendere negli anni successivi a tutti gli altri docenti e nelle altre classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Didattica metacognitiva: logica sottesa alle prove Invalsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze in riscontro ai risultati nelle prove INVALSI di matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze chiave europee, in particolare per

quanto riguarda la competenza alfabetica funzionale e quella multilinguistica; la competenza matematica e digitale; la competenza personale, sociale e la competenza in materia di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Seguire i risultati a distanza degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adeguare i laboratori e gli spazi scolastici alle esigenze didattiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in riscontro ai risultati nelle prove INVALSI di matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Seguire i risultati a distanza degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incrementare momenti di raffronto tra docenti per la realizzazione della programmazione comune per aree disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in riscontro ai risultati nelle prove INVALSI di matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Seguire i risultati a distanza degli alunni

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI "FORMAZIONE IN AULA"
ALLENAMENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

 Responsabile dell'obiettivo di processo: **prof. Maiolini Francesco**
Risultati Attesi

I docenti partecipanti (uno per materia) devono avere la competenza per poter progettare, svolgere la didattica metacognitiva in classe; ma anche per disseminare e trasmettere le competenze acquisite a tutti gli altri insegnanti, nell'idea di estendere in futuro tale didattica per tutte le altre classi.

 ❖ **PROGETTIAMO...INVALSI**
Descrizione Percorso

Il percorso prevede un'autoformazione dei docenti di matematica per lo studio di come sono strutturate le prove invalsi e la successiva elaborazione delle stesse per la simulazione nelle classi terze. Il tutto sarà coordinato da un docente interna.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
"Obiettivo:" Elaborare modalita' e criteri di verifica e valutazione

oggettiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le competenze in riscontro ai risultati nelle prove INVALSI di matematica

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Seguire i risultati a distanza degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adeguare i laboratori e gli spazi scolastici alle esigenze didattiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le competenze in riscontro ai risultati nelle prove INVALSI di matematica

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Seguire i risultati a distanza degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incrementare momenti di raffronto tra docenti per la realizzazione della programmazione comune per aree disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le competenze in riscontro ai risultati nelle prove INVALSI di matematica

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Seguire i risultati a distanza degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AUTOFORMAZIONE "PROGETTIAMO PROVE INVALSI"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti ATA Consulenti esterni

Responsabile

Responsabili dell'obiettivo di processo: **proff.sse Romina D' Alterio – Rosa Rinaldi**

Risultati Attesi

Acquisizione delle competenze da parte dei docenti, delle discipline interessate alle prove Invalsi, della logica che sottende alla strutturazione delle prove, al fine di saper strutturare formulare le prove.

❖ RISCONTRIAMOCI...A DISTANZA.
Descrizione Percorso

Il percorso prevede una prima fase di orientamento con realizzazione di banner e bacheca. Saranno poi monitorati i risultati degli alunni nel primo quadrimestre del biennio delle superiori (tra gli istituti scelti a campione) tra quelli con maggiori iscritti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare modalita' e criteri di verifica e valutazione oggettiva



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le competenze in riscontro ai risultati nelle prove INVALSI di matematica

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Seguire i risultati a distanza degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adeguare i laboratori e gli spazi scolastici alle esigenze didattiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le competenze in riscontro ai risultati nelle prove INVALSI di matematica

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Seguire i risultati a distanza degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incrementare momenti di raffronto tra docenti per la realizzazione della programmazione comune per aree disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le competenze in riscontro ai risultati nelle prove INVALSI di matematica

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Seguire i risultati a distanza degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Associazioni

Responsabile

Responsabili dell'obiettivo di processo: **proff. Porcelli Anna, Salatiello Mariarosaria, Maiolini Francesco Saverio, Mercurio Giovanna**

Risultati Attesi

Reperibilità dei risultati degli alunni iscritti nei quattro Istituti Superiori di secondo grado scelti a campione, con azione di continuità anche negli anni successivi attraverso il rapporto intrapreso con tali scuole.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Motivare gli adolescenti allo studio è un'impresa sempre più difficile e complessa. Lo sviluppo delle nuove tecnologie ha profondamente modificato le forme di apprendimento e di comunicazione delle nuove generazioni e allo stesso tempo ampliato il divario generazionale tra alunni ed insegnanti. La nostra scuola si sta impegnando da anni nella sperimentazione di nuovi metodi operativi per cercare di rendere più agevole ed interessante l'attività didattica affinché il processo di



insegnamento si trasformi in effettivo apprendimento da parte degli alunni. Porre l'alunno al centro del proprio processo di apprendimento significa per il docente integrare la didattica tradizionale con metodologie e strategie operative innovative che coinvolgono fattivamente lo studente motivando il suo interesse ad apprendere e migliorare.

Le metodologie che abbiamo adottato sono:

§ la didattica innovativa

§ la **didattica laboratoriale e inclusiva**

§ l'uso di nuove tecnologie

LA DIDATTICA INNOVATIVA

Attraverso l'impiego di nuove metodologie di apprendimento, la didattica innovativa accresce le competenze degli alunni e sollecita la loro partecipazione. Cambia il contesto dell'insegnamento in aula che, **da frontale e nozionistico, diventa interattivo e sociale**. In questo nuovo contesto formativo lo stile relazionale del docente diventa incoraggiante e stimolante, mentre le strategie metodologiche favoriscono la creatività, lo sviluppo e la ricerca.

LA DIDATTICA LABORATORIALE E INCLUSIVA

La promozione della didattica laboratoriale, in **contesti cooperativi e di tutoring**, è finalizzata al raggiungimento di un **clima inclusivo**, fornisce una strategia di insegnamento efficace con gli alunni che hanno difficoltà di apprendimento e con quelli in condizioni di



svantaggio e valorizza le competenze di ogni alunno in un percorso di tipo cooperativo.

Attraverso questa didattica l'allievo costruisce il proprio apprendimento all'interno di una comunità in cui le interazioni con le altre persone sono continue e costanti. Il **docente** è **attento supervisore delle attività** in un'ottica di **flessibilità** ed è pronto ad attivare processi di riflessione e adattamento a nuove esigenze per valorizzare ulteriormente l'alunno nel processo di formazione.

L'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Le nuove strumentazioni tecnologiche: tablet, LIM, piattaforma LSM, E- BOOK READER, tavolette grafiche, rispondendo agli interessi e alle attitudini di una generazione digitale, forniscono un **supporto efficace ad un'azione formativa innovativa** che diventa più facilmente motivante ed inclusiva.

Tutte le aule della nostra scuola sono provviste di **LIM** che consentono di introdurre nella scuola strategie e modalità didattiche innovative, potenzialmente più in sintonia con le forme di comunicazione adottate oggi dagli alunni e di sviluppare metodologie di insegnamento finalizzate a favorire la partecipazione attiva dello studente al proprio processo di apprendimento.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le proposte per la didattica innovativa messe in



atto nel nostro istituto già da diversi anni, al fine di elevare il livello comunicativo nell'ambito della classe e le competenze degli studenti, e risultate più efficaci sono:

- **Learning by doing**, una metodologia didattica che ha nell'esperienza concreta il suo cuore pulsante. Essa si basa sull'assunto che l'alunno non impara solo attraverso lezioni frontali di tipo tradizionale, ma può "imparare facendo" (proprio questo è il significato dell'espressione *Learning by doing*).
- **Business game**, una metodologia che si fonda sul "saper fare". Essa propone la suddivisione degli alunni in gruppi, ad ognuno dei quali viene affidato un ruolo posto in concorrenza con quello di un altro gruppo, ogni alunno è chiamato poi a risolvere determinati quesiti, prendendo delle decisioni condivise. Tale strategia potenzia sia l'autostima dell'alunno, in riferimento alle sue capacità decisionali, sia l'abitudine a lavorare in gruppo per migliorare le prestazioni.
- **Role playng**, il gioco di ruolo, finalizzato a sviluppare la creatività individuale. Esso si articola in vari momenti gestiti dal docente facilitatore che genera un clima relazionale sereno e motivante guidando la realizzazione di interviste, scenette, conversazioni, confronti e discussioni.
- **Outdoor training**, il docente assume il ruolo di facilitatore e conduce gli alunni in



luoghi diversi dall'aula, preferibilmente spazi aperti, in modo che, dinanzi alla formulazione di un problema, si destrutturino le procedure mentali ed operative comunemente attivate e si individuino soluzioni innovative. Gli studenti sono chiamati, in un secondo momento, ad analizzare le procedure scelte, al fine di evidenziarne i punti deboli e ricercare risposte alternative/creative.

- **Teatro d'impresa**, prevede la divisione degli alunni in gruppi che, simulando un'attività teatrale, trattano diversi contenuti disciplinari in modo innovativo e non nozionistico. L'apprendimento viene sostenuto dalle capacità logiche, narrative e di orientamento spazio temporale attivate dal teatro e, nel contempo, determina nell'alunno la costituzione di un equilibrio emotivo e relazionale. La formazione di gruppi di lavoro teatrale si rivela un vantaggio poiché potenzia il confronto con gli altri studenti e lo spirito di squadra, nel rispetto della persona, della cooperazione e della tolleranza.
- **Brain storming**, il docente postula una situazione problematica, in riferimento ad essa si espongono le idee per la risoluzione che vengono analizzate dal gruppo, al fine di individuare quelle che risultano essere maggiormente creative e funzionali alla stesura del piano di lavoro.
- **Problem solving**, ha come principale obiettivo quello di sollecitare una



partecipazione attiva e creativa dell'alunno che, nel comprendere una situazione problematica, ragiona sulla molteplicità delle soluzioni e giunge ad un elemento di scoperta personale.

- **E-learning**, metodologia di apprendimento che si avvale dell'utilizzo di Internet. Si tratta di un apprendimento *on - line* caratterizzato da lezioni di breve durata, materiali didattici interattivi distribuiti su qualsiasi supporto tecnologico.
- **Circle time**: un metodologia didattica ed educativa inclusiva che facilita la comunicazione e la conoscenza reciproca tra gli alunni. Essa rappresenta una delle modalità più efficaci per favorire il coinvolgimento di tutti gli alunni che, posizionati in cerchio e guidati dal docente che non esprime giudizi sul contenuto degli interventi, a turno, intervengono sulla tematica trattata.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

Programma il futuro

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO	NAMM0A000L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei **riferimenti ineludibili** per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa

allo sviluppo integrale dell'allievo. Costituiscono **criteri per la valutazione delle competenze** attese e, nella loro scansione temporale, sono **prescrittivi**, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'**unità del sistema nazionale** e della qualità del servizio.

Per consentire agli alunni il miglior conseguimento dei risultati, il Collegio dei docenti, nella sua libertà e responsabilità di organizzazione, dopo un'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per [...] il Primo Ciclo di Istruzione del 2012 e le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del Novembre 2017, ha individuato i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina:

ITALIANO

L'alunno:

- Ø *interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.*
- Ø *Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.*
- Ø *Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.*
- Ø *Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer).*

- Ø *Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio per-sonali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.*
- Ø *Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.*
- Ø *Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.*
- Ø *Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.*
- Ø *Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.*
- Ø *Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.*
- Ø *Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.*
- Ø *Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.*
- Ø *Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.*

LINGUA INGLESE

(Per la lingua inglese i traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno:

- ∅ *comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.*
- ∅ *Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.*
- ∅ *Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.*
- ∅ *Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.*
- ∅ *Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.*
- ∅ *Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.*
- ∅ *Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.*
- ∅ *Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.*
- ∅ *Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.*

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

(Per la seconda lingua comunitaria i traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno:

- ∅ *comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.*

- Ø *Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.*
- Ø *Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.*
- Ø *Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.*
- Ø *Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.*
- Ø *Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.*
- Ø *Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.*

STORIA

L'alunno:

- Ø *si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.*
- Ø *Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.*
- Ø *Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.*
- Ø *Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche collegate e argomentando le proprie riflessioni.*
- Ø *Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.*
- Ø *Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.*
- Ø *Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.*
- Ø *Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.*

- Ø *Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.*

GEOGRAFIA

L'alunno:

- Ø *si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.*
- Ø *Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.*
- Ø *Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.*
- Ø *Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.*
- Ø *Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.*

MATEMATICA

L'alunno

- Ø *si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.*
- Ø *Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.*
- Ø *Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.*
- Ø *Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.*
- Ø *Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.*

- Ø *Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.*
- Ø *Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).*
- Ø *Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.*
- Ø *Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.*
- Ø *Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.*
- Ø *Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.*

SCIENZE

L'alunno

- Ø *esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.*
- Ø *Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.*
- Ø *Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.*
- Ø *Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.*
- Ø *È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del*

carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

- Ø Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.*
- Ø Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.*

ARTE E IMMAGINE

L'alunno

- Ø realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.*
- Ø Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.*
- Ø Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.*
- Ø Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.*
- Ø Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.*

MUSICA

L'alunno

- Ø partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.*
- Ø Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi*

e alla produzione di brani musicali.

- Ø È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.*
- Ø Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.*

TECNOLOGIA

L'alunno

- Ø riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.*
- Ø Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.*
- Ø È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.*
- Ø Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.*
- Ø Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.*
- Ø Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.*
- Ø Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e*

cooperando con i compagni.

- Ø *Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.*

SCIENZE MOTORIE

L'alunno

- Ø *è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Ø Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.*
- Ø *Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.*
- Ø *Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.*
- Ø *Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.*
- Ø *È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.*

RELIGIONE CATTOLICA

L'alunno

- Ø *è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.*
- Ø *A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.*
- Ø *Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.*
- Ø *Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.*

- ∅ *Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.*
- ∅ *Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.*
- ∅ *Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.*

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO NAMM0A000L (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

Approfondimento

INDIRIZZO MUSICALE

Presso il nostro Istituto è attivo, ormai da diversi anni, un percorso ad Indirizzo Musicale.

Nato nel 2003, questo corso ha contribuito, nel tempo, a rafforzare la "vocazione musicale" del nostro territorio, dando la possibilità di fare musica a tanti ragazzi e ragazze che, con mezzi propri, difficilmente avrebbero potuto intraprendere tale percorso artistico.

L'iscrizione al corso non richiede una preparazione specifica; all'atto dell'iscrizione sull' apposito modulo gli allievi e le loro famiglie indicano un ordine di preferenza relativo alle quattro specialità strumentali che si desidera studiare: chitarra, clarinetto, violino e pianoforte. Si tratta comunque di una preferenza subordinata alla prova attitudinale cui sono sottoposti gli aspiranti allievi.

Anche se la materia "strumento musicale" è "facoltativa - opzionale", essa, quando viene scelta, diventa a tutti gli effetti curricolare e l'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, pertanto è importante sapere che non è possibile cambiare lo strumento durante tutto il triennio o ritirarsi dalla frequenza.

Il corso è costituito da lezioni individuali pratiche e attività musicali di gruppo; attività di ascolto partecipato e di musica di insieme; lezioni di teoria e lettura della musica. In particolari periodi dell'anno scolastico, in occasione di manifestazioni musicali, saggi o preparazione di concorsi, la normale attività didattica subisce delle variazioni di orario a favore della musica d'insieme.

Le attività svolte durante il corso sono finalizzate anche a rendere l'esperienza musicale funzionale e propedeutica alla prosecuzione degli studi in questo settore

(licei musicali, conservatori statali etc.); gli alunni che, al termine del triennio, sono interessati ad iscriversi presso i licei musicali presenti sul territorio, sono opportunamente guidati e supportati in tale scelta dai docenti di strumento musicale.

STRUMENTI MUSICALI E INDICAZIONI PROGRAMMATICHE

CHITARRA

- padronanza del tocco appoggiato e libero della mano destra e relative capacità di variarne gli aspetti dinamici e timbrici;
- esecuzione d'arpeggi di vari tipi anche con posizioni accordali di mano sinistra;
- utilizzo e controllo delle note simultanee con e senza il pollice;
- conoscenza ed uso degli accordi nelle tonalità più agevoli anche con l'inserimento del barrè;
- uso consapevole della diteggiatura di entrambe le mani;
- esplorazione ed utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento; (pizzicati, glissandi, armonici, percussioni, suoni legati-staccati, ecc...).

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

CLARINETTO

- acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica di emissione dei suoni fondamentali e del passaggio agli armonici naturali;
- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
- conoscenza delle posizioni cromatiche nella completa estensione dello strumento;
- esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento,

anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

PIANOFORTE:

Tutte le abilità pianistiche sotto elencate vanno intese come comprensive degli aspetti dinamici, timbrici e delle varie modalità d'attacco del tasto e uso dei pedali:

- mano chiusa (dita su gradi congiunti): scale, abbellimenti, cinque note non consecutive, note ribattute, glissandi;
- mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi, passaggi per gradi disgiunti;
- bicordi e accordi: terze, seste, ottave, altri bicordi, accordi, clusters;
- salti: note singole, bicordi, ottave, accordi, clusters.

Alla fine del triennio l'alunno dovrà saper leggere a prima vista musiche tratte dai primi metodi per pianoforte e dovrà saper eseguire con consapevolezza interpretativa almeno una composizione tratta dal repertorio solistico o d'insieme.

VIOLINO

- condotta dell'arco nelle sue diverse parti;
- controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità;
- controllo dell'arco volto ad ottenere differenze timbriche (più o meno vicino al ponticello o alla tastiera);
- padronanza dei principali colpi d'arco dei due ambiti: legato, staccato;
- controllo dell'arco e dell'intonazione nelle corde doppie e primi elementi di polifonia.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso

compiuto.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il curricolo, che è stato predisposto dai docenti nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle "Indicazioni per il curricolo"; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale della nostra scuola.

Approfondimento

I documenti di riferimento ufficiali, punto di partenza per la costruzione del percorso formativo progettato per i nostri alunni sono stati:

Indicazioni nazionali per il curricolo [...] del primo ciclo d'istruzione, Settembre 2012;

Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, Novembre 2017;

Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018);

Competenze chiave di cittadinanza, Allegato 2 del DM n. 139 del 2017

A partire da questi documenti i docenti hanno elaborato il Curricolo d'Istituto, l'insieme delle attività didattiche progettate, realizzate e valutate nell'ambito

dell'esperienza formativa degli allievi.

Operativamente i passi che si sono compiuti per l'elaborazione del nostro curriculum di scuola sono:

- A. *costituzione dei **dipartimenti** di area e disciplinari;*
- B. *definizione del **Profilo dello studente** in uscita dal percorso di studi;*
- C. *definizione delle **competenze** da certificare nei momenti e nelle modalità stabiliti dalla normativa vigente al termine della scuola secondaria di primo grado;*
- D. *selezione delle **conoscenze** e delle **abilità** e la loro organizzazione e scansione temporale in relazione alla durata del percorso;*
- E. ***progettazione** di percorsi didattici comuni a più classi per il conseguimento di competenze ritenute caratterizzanti la formazione degli allievi attraverso **Unità di Apprendimento** elaborate dai dipartimenti disciplinari e/o di area;*

A. I Dipartimenti

I **Dipartimenti di area** così suddivisi:

- **Area linguistica e storico-geografica** (*docenti di Italiano e storia, Lingua 1° e 2°*).
- **Area scientifica, matematica e tecnologica** (*docenti di Matematica e scienze e Tecnologia*).
- **Area artistica, espressiva e sociale** (*docenti di Arte e immagine, Musica, Scienze motorie e Religione*).

nel rispetto delle competenze deliberative del Collegio dei Docenti, programmano le attività progettuali definendo i contenuti generali, le strategie e le metodologie didattiche, i traguardi di competenza delle attività progettuali.

I **Dipartimenti disciplinari** definiscono gli **obiettivi di apprendimento** e gli **standard minimi di apprendimento**, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze;

le metodologie specifiche e gli strumenti.

B. Profilo dello studente

È la descrizione, in forma essenziale, delle competenze riferite alla discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che l'alunno deve dimostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo.

Per gli alunni affidati al nostro Istituto, il Collegio dei docenti, in linea con quanto espresso dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del 16 novembre 2012, si impegna a far sì che ognuno di essi, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati in classe, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, possa essere in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Perciò al termine del primo ciclo di istruzione l'alunno/a deve:

- § **avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti**, utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- § **Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società**, orientare le proprie scelte in modo consapevole, rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- § **Impegnarsi per portare a compimento il lavoro**, iniziato da solo o insieme ad altri.
- § **Dimostrare una padronanza della lingua italiana** tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- § Nell'incontro con persone di diverse nazionalità **essere in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese** e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

- § **Utilizzare la lingua inglese nell'uso delle tecnologie** dell'informazione e della comunicazione.
- § **Analizzare dati e fatti della realtà attraverso le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche** e verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- § **Attraverso il possesso di un pensiero razionale, affrontare problemi** e situazioni sulla base di elementi certi e avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- § **Orientarsi nello spazio e nel tempo** dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osservare e interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- § Con buone competenze digitali, **usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione** per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- § **Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni** di base ed essere allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- § **Aver cura e rispetto di sé**, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- § **Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile**. Avere attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- § Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. **Assumersi le proprie responsabilità** e chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede.
- § In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento **impegnarsi in campi espressivi**, motori e artistici che gli sono congeniali. Essere disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

C. Definizione delle competenze

Per quanto riguarda la definizione dei “Traguardi attesi in uscita”, si rinvia alla specifica sottosezione

D. Gli obiettivi di apprendimento

Gli **obiettivi di apprendimento** individuano **campi del sapere, conoscenze e abilità** ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalla scuola e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando a un insegnamento ricco ed efficace.

Gli **obiettivi di apprendimento**, unitamente agli **standard minimi di apprendimento**, sono definiti dai Dipartimenti disciplinari. Essi vengono declinati in termini di **conoscenze, abilità e competenze**. Il Consiglio di classe, poi, nel rispetto della libertà d’insegnamento, **rende operative** le indicazioni dei documenti progettuali dei Dipartimenti, **contestualizzandole** nella classe e **adeguandole** alle caratteristiche affettivo-relazionali, comportamentali e cognitive degli allievi.

In sintesi impegno di ogni docente è quello di guidare i suoi alunni nell’assimilazione di nuove conoscenze e abilità in modo che essi, già proiettati in un mondo per larga parte ancora sconosciuto, possano affrontarlo con una dotazione di competenze appropriata.

Glossario		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<i>Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.</i>	<i>Capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità</i>	<i>Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.</i>

	<i>manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).</i>	
--	--	--

FONTE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008

E. Progettazione dei percorsi didattici

Compito di ogni Consiglio di classe è quello di **connettere gli obiettivi di apprendimento con i traguardi per lo sviluppo delle competenze**, declinati poi, in relazione a ciascun anno scolastico, attraverso **l'individuazione di conoscenze e abilità** che l'alunno deve acquisire per poter **raggiungere il traguardo di competenza**.

Questo è inserito all'interno della **PROGETTAZIONE ANNUALE** del singolo Consiglio di classe.

Un documento in cui il Consiglio di classe, muovendo dall'analisi del gruppo – classe, indica gli obiettivi formativi trasversali che il team dei docenti intende perseguire, le metodologie condivise, i progetti e le attività che possono arricchire l'azione didattica o, ancora, le strategie per il recupero e l'accompagnamento degli alunni con difficoltà.

La progettazione annuale del Consiglio di classe parte e si completa con la **PROGETTAZIONE DISCIPLINARE** del docente, che **contestualizza** l'offerta formativa progettuale in rapporto ai bisogni dei singoli alunni, individualizzando la proposta progettuale, nel rispetto della funzione formativa della disciplina e dei risultati, ed **esplicita** in essa le scelte individuali di contenuto, gli obiettivi di apprendimento e le metodologie didattiche utilizzate per favorire l'apprendimento delle singole discipline.

Le due progettazioni curriculari sono organizzate in **UNITÀ DI APPRENDIMENTO**, sviluppate a partire dal seguente schema di riferimento.

SCHEMA DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO

L'UdA deve essere agganciata ad un bisogno – problema – compito sfidante per la vita; l'argomento ha un carattere piuttosto ampio,

Titolo	<i>all'interno dei quali i singoli apprendimenti possono diventare significativi per l'alunno stesso.</i>
Destinatari	<i>La classe o le classi coinvolte dal progetto o eventualmente anche quelle destinatarie del prodotto (es. l'UdA è prodotta da una classe per essere poi presentata ad un'altra).</i>
Discipline coinvolte	<i>La disciplina o le discipline coinvolte nel progetto e/o possibili collegamenti con altre discipline.</i>
Compito / prodotti finali	<i>Il risultato finale prodotto dall'UDA: che cosa si farà, approfondirà, studierà e che cosa si elaborerà concretamente (es. produzione di una presentazione powerpoint, dispensa, video, esposizione, realizzazione di una brochure in lingua italiana ed in lingua inglese etc..)</i>
Traguardi delle competenze	<p>In riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Indicazioni nazionali per il curricolo [...] del primo ciclo d'istruzione, Settembre 2012; (in particolare ai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado")</i> - <i>Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, Novembre 2017;</i> - <i>Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (testi del 2006 del 22 maggio 2018);</i>
Obiettivi di apprendimento	<i>Da declinarsi in conoscenze e abilità in riferimento agli "Obiettivi di apprendimento al termine della scuola secondaria di primo grado" riportati nelle Indicazioni nazionali per il curricolo [...] del primo ciclo d'istruzione, Settembre 2012.</i>
Periodo	<i>Indicazione del periodo dell'anno scolastico e i tempi necessari alla realizzazione in ore</i>

Sequenza in fasi/attività	<i>Descrizione delle le diverse fasi di realizzazione dell'UDA</i>
Metodologia e strumenti	<p><i>Elenco delle diverse metodologie utilizzate (ad es. Attività laboratoriale, Visita museale, Lezione frontale e partecipata, Lavoro di gruppo, Lavoro individuale, Attività di laboratorio, Ricerca in internet etc.)</i></p> <p><i>Elenco degli strumenti necessari alla realizzazione: (ad es. manuali di testo, materiale fornito dal docente, dizionari, riviste e quotidiani, software e hardware, etc..)</i></p>
Risorse umane interne / esterne	<i>Indicazione delle eventuali risorse interne ed esterne coinvolte nell'attività sia come parte attiva che funzionale al progetto.</i>
Criteri e modalità di valutazione	<i>Indicazione delle modalità di valutazione del prodotto con verifiche intermedie e finali e coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti.</i>
Socializzazione	<i>In alcuni casi è importante socializzare il prodotto finale (es. in momenti particolari dell'anno scolastico come durante l'Open Day o le attività del Progetto a classi aperte etc.).</i>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LABORATORIO SCIENTIFICO "SCIENZE SEMPLICI"

Progetto di scienze svolto attraverso attività laboratoriali a classi aperte che mirano a trasmettere la curiosità verso le scienze sperimentali.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- **Descrivere semplici fenomeni** della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.
- **Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni** e a costruire in modo elementare il concetto di energia.
- **Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua** (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).
- **Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato**, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione nel tempo etc.).

I laboratori sono ideati e strutturati seguendo il percorso scolastico degli alunni, promuovendo la motivazione allo studio delle discipline scientifiche.

Alcune attività laboratoriali previste saranno attuate con la collaborazione di esperti esterni.

Il presente progetto risponde alle priorità emerse dal RAV (Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in matematica)

❖ PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBER BULLISMO

Il progetto mira a fornire informazioni di varia natura sul tema del contrasto al bullismo e al cyber bullismo. Esso prevede anche incontri con le famiglie.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto si svolgerà durante le ore curricolari, all'interno degli spazi della scuola ed eventualmente in ambienti extrascolastici predisposti, con cadenza

da definirsi durante il corso dell'anno scolastico.

Gli interventi saranno monitorati dai referenti del bullismo attraverso la partecipazione degli stessi alle varie attività.

Gli alunni saranno sottoposti a test di verifica volti a monitorare il grado di apprendimenti prima, durante ed alla fine del progetto didattico.

Saranno predisposti incontri con le famiglie volti a fornire informazioni di varia natura sulla tematica in oggetto, tenuti dai carabinieri o dalla polizia postale e sulle modalità di svolgimento del progetto.

Il progetto prevede la collaborazione della **polizia postale**, dei **carabinieri** e del **Tavolo tecnico permanente per la Lotta al bullismo e al cyber bullismo** promosso dalla amministrazione comunale.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- **mettere in atto una azione educativa e socializzante comune a tutto l'Istituto;**
- **prevenire dei comportamenti devianti, troppo spesso ignorati o minimizzati;**
- **informare correttamente i ragazzi sulle varie forme di bullismo e cyber bullismo e sulle conseguenze che derivano da tali atti;**
- **sensibilizzare la comunità educante sulle tematiche del bullismo e del cyber bullismo;**
- **educare all'uso consapevole delle tecnologie informatiche;**
- **mettere in atto un intervento formativo in merito alla tematica bullismo e cyber-bullismo, che interessi tutta la comunità scolastica;**
- **fornire un'attività di supporto e/o di consulenza alle famiglie in caso di atti di bullismo o cyber bullismo**

❖ **ORCHESTRA "ILLUMINATO - CIRINO"**

Attività di musica d'insieme svolta dagli alunni iscritti al Corso di Indirizzo musicale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali.
- Acquisire abilità nell'uso dello strumento e la maturazione del senso ritmico.
- Esplorare la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori.
- Abitudine alla socialità, ovvero alla possibilità di mettere a disposizione degli altri le proprie capacità artistiche e creative.
- Potenziamento delle capacità di concentrazione, di coordinazione e di organizzazione.
- Sviluppare la comprensione e l'uso del linguaggio musicale.

❖ **CORO DI VOCI BIANCHE**

Il progetto è teso, innanzitutto, a favorire i processi di inclusione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Abitudine alla socialità, ovvero alla possibilità di mettere a disposizione degli altri le proprie capacità artistiche e creative;
- Promuovere l'attività corale mirata al recupero della voce, alla sensibilizzazione estetica verso vari generi e stili musicali;
- Acquisire abilità nell'uso dello strumento - voce, attivando un utilizzo

disinvolto ed espressivo della voce;

- **Sviluppare la percezione uditiva per scoprire, riprodurre e produrre strutture musicali, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto;**
- **Avviare alla lettura e alla scrittura musicale per fissare e rappresentare le immagini uditive;**

❖ CORSI LINGUISTICI

Laboratori linguistici, per valorizzare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Approfondimento

I Corsi linguistici, per le lingue incluse nel piano di studi, in particolare per la lingua inglese, saranno tenuti da **esperti di madre lingua in orario extracurricolare**, e prevedono alla fine del triennio, per chi lo richieda, il rilascio della certificazione di competenza linguistica dei livelli previsti dal **"Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere"** (QCER).

La nostra scuola inoltre aderisce al **Progetto ILTE** diventando **Centro di Preparazione Ufficiale Cambridge English** e sede di Esame - *test venue* - per poter organizzare e svolgere in sede gli esami Cambridge English per la valutazione delle competenze linguistiche.

Attraverso la preparazione agli esami Cambridge English i nostri alunni avranno ulteriori possibilità per ottenere risultati migliori a scuola ed essere maggiormente preparati per il prosieguo degli studi.

Questi corsi prevedono un costo a carico delle famiglie.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
- Incrementare la motivazione allo studio della lingua;
- Potenziare le abilità degli alunni per favorire il raggiungimento degli

standard europei nella lingua;

- sensibilizzare i ragazzi alla spendibilità della certificazione delle competenze linguistiche.

Il presente progetto risponde alle priorità emerse dal RAV (Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in italiano e inglese)

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Gli insegnanti di Scienze Motorie, ampliando l'offerta formativa educativa, offrono agli alunni la possibilità di apprendere gratuitamente alcuni sport, tramite lezioni pomeridiane di avviamento alla pratica sportiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- **costruzione di un interesse per la pratica sportiva intesa come "pratica di vita" finalizzata alla salute psicofisica dell'individuo sia sotto il profilo fisiologico che relazionale;**
- **migliorare le capacità condizionali (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare);**
- **migliorare la coordinazione dinamica generale;**
- **affinare le abilità motori e di base in vista di uno scopo e apprendere le abilità atletiche di base attraverso passaggi graduali di esperienze motorie;**
- **rendere l'alunno consapevole delle proprie possibilità, stimolandolo ad una competizione positiva intesa come miglioramento dei propri risultati;**
- **sviluppo della pratica sportiva nei giochi di squadra (pallavolo e calcetto);**

❖ PENSIERO COMPUTAZIONALE

Progetto per educare agli aspetti scientifico-culturali dell'informatica (che nel loro insieme costituiscono il cosiddetto "pensiero computazionale") e aiutare le nuove

generazioni ad affrontare la società del futuro non da consumatrici passive ed ignare di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco ed attivamente partecipi del loro sviluppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE · Acquisire un approccio formale per la risoluzione di semplici problemi; · Progettare semplici algoritmi per lo sviluppo di basilari prodotti informatici; · Capacità di analizzare qualitativamente prodotti informatici esistenti; · Utilizzare semplici software didattici (nella fattispecie Scratch 2.0 - versione Off-Line) per la programmazione di tipo "semplificato" (programmazione "per blocchi logici"); · Saper scrivere linee di codice in versione "concettuale"; · Conoscere i principali componenti di un algoritmo ed i principali "blocchi logici" su cui si basano tutte le strutture di programmazione; · Acquisire i concetti fondamentali di "Input" - "Processo" - "Output" in un sistema informatico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

**Il presente progetto risponde alle priorità emerse dal RAV
(Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in matematica)**

❖ LINGUA E GRAMMATICA LATINA

Al fine di ampliare l'Offerta Formativa della scuola, all'interno del monte ore annuo per l'insegnamento di "Italiano, Storia e Geografia", si propone la realizzazione di corsi di avviamento allo studio del Latino per gli allievi interessati a tale attività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino; Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine; Apprendere gli elementi basilari della lingua latina; Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino;
- Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine;
- Apprendere gli elementi basilari della lingua latina;
- Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani.

Il presente progetto risponde alle priorità emerse dal RAV (Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in italiano)

❖ PROGETTO "CLASSI APERTE"

Il Progetto "Classi aperte", utilizzando una metodologia didattica ed organizzativa flessibile, si pone come obiettivo quello di rispondere tempestivamente alle esigenze degli alunni che necessitano di azioni di miglioramento e potenziamento delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e multilinguistiche), ampliando così l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Il Progetto "**Classi aperte**", adeguando il processo di insegnamento agli stili di apprendimento di ogni singolo alunno, vuole promuovere lo sviluppo della capacità di *imparare a imparare*, necessaria per la realizzazione personale e utile al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita.

L'**incontro di ragazzi** provenienti da classi diverse offre occasioni di confronto, socializzazione e integrazione. La possibilità, poi, di interagire con docenti diversi dai propri costituisce un'occasione di confronto con differenti modalità comunicative ed operative. Nello stesso tempo ai **docenti**, l'attività didattica delle "classi aperte", dà la possibilità di monitorare in maniera organica e sistematica la propria attività grazie al confronto costruttivo tra colleghi.

Le "classi aperte" sono organizzate in **gruppi per livelli di competenza** e le lezioni si effettuano in **orario curricolare**.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- **Rendere omogenea la qualità degli apprendimenti nelle varie sezioni dell'Istituto;**
- **Colmare lacune pregresse degli alunni e recuperare abilità e competenze di base;**
- **Potenziare gli apprendimenti di base ed approfondire e potenziare le proprie conoscenze;**
- **Migliorare il metodo di studio e le capacità intuitive e logiche;**
- **Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento;**
- **Favorire la socializzazione;**
- **Migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola;**
- **Migliorare le relazioni, la comunicazione e il confronto fra i docenti.**

❖ "FONDAZIONE DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA E PROMOZIONE ALLA LETTURA"

Tenuto conto che a Mugnano non è mai stata presente alcuna biblioteca, né pubblica né privata, nemmeno una libreria nel senso tradizionale del termine, e considerato che i nostri ragazzi vivono in un'epoca assediata dal codice visivo e dalla tecnologia, in cui la parola scritta e la lettura rivestono un ruolo molto marginale, la scuola con questo progetto intende sviluppare nell'alunno l'abilità e "il piacere della lettura".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- **Sviluppare e sostenere nei ragazzi l'abitudine, la motivazione e il piacere di leggere e di apprendere;**
- **Promuovere la lettura, sia nel contesto scolastico che familiare, proponendola anche come momento di socializzazione;**
- **Migliorare le competenze di lettura e scrittura;**
- **Acquisire e/ o potenziare l'autorganizzazione e il senso di responsabilità;**
- **Aiutare ad acquisire che la libertà intellettuale e l'accesso**

all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica.

❖ **PROGETTO LIBRIAMOCI**

La lettura come momento individuale è una meta importante per la formazione e la crescita personale di ciascuno. Per favorire ciò occorre evitare che la lettura diventi un fatto puramente didattico e circoscritto, perché così facendo rischia di esaurirsi con il momento di formazione scolastica. Occorre invece inserirla in un contesto di ampie relazioni, con gli altri e con gli altri media. Il Progetto che qui proponiamo va in questa direzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Stimolare l'interesse alla lettura ed educare all'ascolto.
- Promuovere la comprensione e l'interpretazione del testo.
- Offrire un'esperienza di lettura di gruppo fortemente socializzante e comunicativa.
- Far scoprire la bellezza del libro all'alunno che non legge o che legge poco.
- Sviluppare il piacere di leggere senza forzature esterne, ma come risposta ai bisogni emotivi e cognitivi.
- Acquisire un gusto personale nelle scelte delle letture.
- Sapersi confrontare ed accettare idee diverse dalle proprie.
- Migliorare la creatività della propria produzione, sia verbale che grafico-iconico-espressiva.
- Sviluppare la propria capacità immaginativa e fantastica e il senso critico ed estetico.
- Scoprire la funzione comunicativa del libro attraverso il piacere di raccontarlo liberamente.

Il presente progetto risponde alle priorità emerse dal RAV (Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in italiano e inglese)

❖ **A SCUOLA CON CRITERIO**

Il progetto mira a trattare argomenti che riguardano l'educazione alla sicurezza stradale; l'educazione alimentare, le nozioni di primo soccorso e le dipendenze. La finalità generale, all'interno di un clima di benessere e divertimento, è quella di trasmettere ai giovani studenti una visione di salute unitaria, concepita nella sua totalità, facilitando l'acquisizione del concetto di educazione alla salute.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Volontari della Croce Rossa Italiana

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- **Far acquisire e diffondere tra gli alunni il senso del volontariato, concetti essenziali sullo stile di vita sano, comportamenti a rischio sulla strada e primo soccorso in situazioni di emergenza;**
- **Favorire l'apprendimento di tecniche di intervento e di modelli operativi corretti, evitando comportamenti erronei che possono causare gravi conseguenze.**

❖ #IOLEGGOPERCHÉ

Anche quest'anno la nostra scuola partecipa al progetto #ioleggo perché, grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, finalizzata all'arricchimento del patrimonio librario delle biblioteche scolastiche, attraverso la donazione di libri da acquistare presso le librerie del territorio gemellate con la scuola Il nostro Istituto sarà gemellato con la libreria L'Acrobata, l'unica presente nel comune di Mugnano di Napoli. L'attività che proponiamo quest'anno per raggiungere le finalità del progetto è "LA STAFFETTA DI LETTURA". Gli alunni delle classi partecipanti sceglieranno un libro tra quelli proposti dalla libreria L'Acrobata (un solo libro per classe). Gli alunni leggeranno il libro durante le lezioni o a casa, individualmente o in piccoli gruppi. □ La lettura può rappresentare un approfondimento del percorso didattico o un'attività di potenziamento rivolta solo ad un gruppo di alunni. □ Durante il corso dell'anno ci sarà LA STAFFETTA DI LETTURA: ogni classe sceglierà un'altra con la quale gemellarsi e presenterà, durante un incontro-dibattito a classi aperte, il proprio libro, che sarà donato agli alunni dell'altra classe. La presentazione potrà avvenire con diverse modalità (power point, recensioni, slogan, cartelloni...). LA STAFFETTA DI LETTURA potrà continuare per tutto il corso dell'anno, coinvolgendo magari solo gli alunni più

interessati alla lettura, per concludersi alla fine con la premiazione dell'alunno che avrà letto il maggior numero di libri. Tutti i libri acquistati dalle classi saranno donati alle biblioteche delle due sedi del nostro istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il piacere della lettura Sensibilizzare all'acquisto di libri da donare alla biblioteca scolastica Favorire la socializzazione, il rispetto delle regole di civile convivenza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Il presente progetto risponde alle priorità emerse dal RAV (Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in italiano e inglese)

❖ ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA

I ragazzi, oggi, vengono lasciati soli e trascorrono il loro tempo libero per strada o davanti ad un computer, dove capita loro di fare esperienze di ogni tipo, spesso anche negative. Spesso le conoscenze o la comunicazione "fredda" avvenuta con un coetaneo attraverso uno schermo o una tastiera non aiuta l'adolescente ad esternare ciò che è al suo interno apportando quest'ultimo a "chiudersi" ancora di più in sé stesso. Le emozioni sono quindi fondamentali, molte volte gli stessi genitori non esternano le emozioni proprio perché la vita attuale risulta frenetica ed i tempi trascorsi in famiglia risultano essere sempre inferiori. Si è decisi quindi di inserire all'interno della programmazione momenti da dedicare all'emotività, alla Metacognizione, alla ricerca della consapevolezza di sé stessi, alla condivisione, è una possibile strada da percorrere se si vuole favorire una crescita affettiva armonica nell'adolescente quanto nell'adulto, mettendolo così in grado di realizzare in pieno le proprie potenzialità e il proprio benessere, affinché possano essere, un domani, cittadini consapevoli e responsabili.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO MINERVA-LETTERATURA PER RAGAZZI

Per iniziativa dell'associazione Minerva di Giugliano in Campania è stata istituita una sezione di letteratura per ragazzi che coinvolge da quest'anno alcune classi del nostro istituto. Gli alunni diventano lettori\giurati e determinano con la loro preferenza, l'assegnazione del premio ai tre libri proposti dal comitato tecnico: I maestri di strada di Vichi De Marchi, Da ora in poi di Catia Proietti e Ad un passo da un mondo perfetto di Daniela Palumbo. Il 10 dicembre è la data scelta per il Premio Minerva Letteratura per ragazzi, durante il quale i ragazzi\lettori\giurati incontreranno gli autori e voteranno il libro preferito. L'incontro si terrà presso la tensostruttura Karol Wojtyla in via Napoli a Villaricca. "Caro autore ti scrivo..." è il secondo step del progetto: tutti gli studenti\lettori potranno scrivere una lettera all'autore del libro preferito in cui esprimono impressioni, emozioni, pensieri, riflessioni scaturite dalla lettura del libro. Una giuria composta da membri dell'associazione Minerva valuterà gli elaborati, considerando la correttezza della scrittura, l'aderenza ai temi e ai contenuti del libro scritto dall'autore a cui è indirizzata la lettera, l'originalità dei pensieri, e ne selezionerà alcuni da inviare all'autore che ne sceglierà una a cui dare risposta. Ultimo step del progetto è "Lettori in gara" che si terrà a maggio. Il libro vincitore è al centro di una sfida tra le scuole e, gli alunni si confrontano su quesiti e prove tratte dal testo. Gli alunni coinvolti nel progetto ricevono in dono libri messi a disposizione dell'associazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare al piacere della lettura, cooperare e confrontarsi con studenti\lettori coetanei, stimolare lo spirito critico. Favorire la socializzazione, il rispetto delle regole di civile convivenza

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il presente progetto risponde alle priorità emerse dal RAV (Miglioramento dei

risultati delle prove standardizzate in italiano e inglese)

❖ **CHRISTMAS JUMPER DAY**

CHRISTMAS JUMPER DAY è una campagna annuale di raccolta fondi organizzata dall'associazione benefica " SAVE THE CHILDREN" organizzazione internazionale dedicata a salvare i bambini in pericolo e a promuovere i loro diritti. Il giorno venti dicembre tutti indosseranno un maglione rosso simbolo natalizio e si procederà alla raccolta fondi per l'associazione anzidetta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Coinvolgere alunni docenti e personale della scuola a vivere l'evento "Natale" in modo creativo e ludico, scoprendo e comprendendo la bellezza del donare a persone più svantaggiate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO DI LABORATORIO TEATRALE**

Il progetto prevede percorsi laboratoriali di scrittura creativa ai fini della costruzione di un copione. Drammatizzazione. Progettazione, realizzazione di pannelli scenografici, coreografie di balli. I percorsi laboratoriali prediligeranno le seguenti metodologie: cooperative learning, problem solving, brainstorming, peer tutoring.

Obiettivi formativi e competenze attese

La comunicazione nella madrelingua: esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta ed interagire adeguatamente sul piano linguistico in vari contesti culturali e sociali. La comunicazione nella lingua straniera: affrontare in lingua straniera una semplice ed essenziale comunicazione. Imparare a imparare: acquisire, elaborare e assimilare le nuove conoscenze e abilità per usarle e applicarle in contesti diversificati. Le competenze sociali e civiche: interagire in modo costruttivo nella vita sociale per partecipare alla vita civile in modo propositivo e costruttivo.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Il presente progetto risponde alle priorità emerse dal RAV (Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in italiano e inglese)

❖ PERCORSO DI PROMOZIONE DELLA SANA ALIMENTAZIONE E DELL'ATTIVITÀ FISICA

Il corso ,organizzato dall' ASLNA2, prevede : 1) formazione degli insegnanti con consegna di un testo" Guida per gli insegnanti" con informazioni scientifiche, materiali didattici , giochi educativi per rendere la scuola promotrice di salute ed ecosostenibile 2)realizzazione da parte degli insegnanti dei percorsi educativi proposti nella Guida col supporto dei sussidi didattici e della consulenza degli organizzatori 3)intervento degli esperti nelle classi partecipanti 4) manifestazione finale in cui le scuole illustrano il lavoro svolto e ricevono un attestato

Obiettivi formativi e competenze attese

Riduzione delle patologie e disturbi legati ad una cattiva alimentazione e una scarsa attività fisica Miglioramento dei comportamenti alimentari (secondo le linee guida INRAN) o incremento dell'attività fisica (secondo le indicazioni dell'IOTF e delle recenti review sul tema) o riduzione dei disordini da carenza iodica e del consumo eccessivo di sale.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Alta formazione digitale

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

La nostra scuola aderisce al **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**, il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto dalla L.107/2015.

Ha funzione di indirizzo, puntando ad introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, diffondere l'idea di apprendimento permanente (***life-long learning***) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

ACCOMPAGNAMENTO

Il PNSD prefigura un **nuovo modello educativo** della scuola nell'era digitale in cui:

- le tecnologie entrano in classe e supportano la didattica;
- gli studenti e i docenti interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative;
- l'impostazione frontale della lezione, attraverso *app* da sfruttare come ambienti o strumenti di apprendimento, è superata da una didattica più operativa e coinvolgente.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Il "digitale" diventa così strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento.

Il Piano prevede **3 ambiti fondamentali** e per ciascun ambito sono identificati obiettivi collegati ad azioni specifiche in grado di consentire un miglioramento complessivo di tutto il sistema scolastico.

V STRUMENTI: *tutte le condizioni di accesso che abilitano le opportunità della società dell'informazione;*

V COMPETENZE E CONTENUTI: *le molteplici dimensioni delle competenze digitali, vale a dire strumento per la didattica, veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali, nuova alfabetizzazione attraverso il pensiero computazionale;*

V FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO: *costituisce la priorità e mira all'innovazione didattica, valorizzando in chiave sistemica l'attività di sperimentazione delle reti e attivando in senso*

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

pedagogico l'uso delle tecnologie, come mezzo per potenziare apprendimenti e competenze chiave.

Con riferimento all'**azione#28** l'Istituto ha già designato un docente quale **Animatore Digitale** con il compito di accompagnare la scuola nell'attuazione del PNSD.

Il piano di intervento dell'Animatore digitale prevede lo sviluppo dei seguenti ambiti:

- ü **FORMAZIONE INTERNA:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- ü **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

del PNSD, aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri interlocutori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

- ü **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO - NAMM0A000L

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli alunni si fonda su criteri di responsabilità, corresponsabilità, coerenza e trasparenza.

Il criterio guida da tenere presente è la crescita educativa e cognitiva complessiva degli alunni, crescita che si esplica nella ricerca di risposte sempre più adeguate alle loro esigenze, nell'incontro con gli altri e nello specifico sistema culturale del proprio ambiente.

Tale crescita è misurata dalla differenza tra situazione iniziale e finale e dal grado

di avvicinamento alle competenze da perseguire.

La valutazione degli studenti riguarda aspetti del comportamento, delle conoscenze e delle abilità, rilevati attraverso osservazioni e/o prove periodiche, si esplica attraverso un percorso che muove dall'osservazione e conoscenza dell'alunno/a, considera gli apprendimenti conseguiti e si conclude con la valutazione complessiva che porta alla formulazione collegiale delle valutazioni periodiche.

La valutazione degli apprendimenti è espressa mediante voti in decimi ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, che tiene conto, oltre che del grado di apprendimento delle conoscenze-abilità, anche dei seguenti ulteriori criteri:

- l'impegno manifestato dallo studente;
- il grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza;
- il livello di prestazione raggiunto rispetto alle potenzialità personali.

Le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione sono oggetto di valutazione.

I docenti adottano modalità e strumenti di verifica omogenei e trasparenti in un'ottica di valorizzazione dei diversi ritmi di apprendimento e di confronto con gli standard minimi di accettabilità degli obiettivi disciplinari concordati. Si adotta la prassi delle prove comuni alle varie classi, pensata come un modo per preparare gli alunni a prove di carattere oggettivo nella prospettiva delle prove nazionali e dell'Esame di stato.

Sono state, pertanto, programmate una o più prove comuni a tutte le classi da svolgersi nel I quadrimestre, (novembre/dicembre), e nel secondo (marzo/aprile) per tutte le discipline scritte.

La valutazione degli alunni si articolerà in tre fasi successive:

Step 1- Valutazione diagnostica/iniziale

Si effettua mediante test d'ingresso contemporaneamente nelle classi parallele nei primi giorni di scuola, e servono per individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero, dando indicazioni non solo sul singolo allievo, ma sull'intera classe.

Accertano anche, attraverso la compilazione di questionari motivazionali e socioculturali, le caratteristiche e le attitudini degli alunni, utili per la progettazione delle attività scolastiche e extrascolastiche.

La valutazione degli studenti, intesa sia come verifica dei risultati, sia come

valutazione dei processi cognitivi, è orientativa e sarà preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento; sarà strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica.

Step 2- Valutazione in itinere/formativa

La valutazione periodica risponde all'esigenza di monitorare il percorso dell'alunno e di predisporre gli opportuni adeguamenti, oltre che gli eventuali interventi di recupero.

Step 3- Valutazione quadrimestrale intermedia e finale

La valutazione quadrimestrale intermedia e finale è effettuata collegialmente dal consiglio di classe al termine dei due quadrimestri.

ALLEGATI: GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In sede di scrutinio il Consiglio di Classe procederà concordemente all'attribuzione del giudizio sul comportamento degli alunni, che scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, e dall'analisi del processo di maturazione civile e culturale dell'alunno, in relazione alle situazioni quotidiane di apprendimento, di competenze personali e di collaborazione alla relazione educativa, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa.

Il Consiglio di Classe, in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i seguenti giudizi: sufficiente, buono, distinto, ottimo, eccellente.

Il giudizio "insufficiente" verrà motivato caso per caso.

Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

- rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente
- organizzazione e precisione nelle consegne
- attenzione e coinvolgimento nell'attività educativa
- puntualità ed assiduità nella frequenza.

**ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI
ALUNNI..pdf**

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno e che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. La scuola, tramite delibera del Collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno: qualora manchino gli elementi necessari alla valutazione, sebbene l'allievo rientri nelle deroghe previste, o l'alunno abbia superato il limite d'assenza, deroghe comprese, il consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Il Collegio Docenti di questo Istituto ha deliberato che possono essere apprezzabili, ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- terapie e/o cure programmate;
- iscrizioni in corso d'anno con particolare riferimento agli alunni stranieri;
- progetti personalizzati/individualizzati che prevedono una riduzione d'orario.

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva e/o all'esame di Stato, anche in presenza di eventuali carenze in una o più discipline. In tal caso, la scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento. Allo stesso modo, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può decidere la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo che deve essere debitamente motivata.

Per la decisione di non ammissione non è prevista l'unanimità: a questo proposito si sottolinea che la ripetenza deve essere interpretata non come una punizione, ma come un'ulteriore opportunità offerta all'alunno per raggiungere gli obiettivi che si ritiene egli possa raggiungere. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è espresso anch'esso in decimi, tenendo in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'alunno, quindi in riferimento a tutti e tre gli anni di scuola secondaria di primo grado.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Consiglio di classe può decidere la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo debitamente motivata.

Per la decisione di non ammissione non è prevista l'unanimità.

Requisito necessario per l'ammissione all'esame di Stato è lo svolgimento della Prova INVALSI nel corso dell'anno entro il mese di aprile, che riguarderà le seguenti materie: italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo. L'introduzione dell'inglese, nell'ambito della prova, si propone la finalità di certificare, eventualmente in convenzione con enti certificatori accreditati, le abilità di comprensione e uso della lingua inglese in linea con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue.

Certificazione delle competenze:

Come previsto dal D.lgs. n. 62/2017 e dal DM 741/2017, al termine della scuola secondaria di primo grado è prevista la Certificazione delle competenze.

Con il decreto n. 742/2017 è stato adottato il modello unico nazionale di certificazione per la secondaria di primo grado. Il documento va redatto durante lo scrutinio finale dal Consiglio di classe ed è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Per la scuola secondaria di primo grado il modello di certificazione riserva un'apposita sezione, predisposta e redatta dall'INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Nel modello è presente, inoltre, una sezione dedicata all'inglese, sempre redatta dall'Istituto di valutazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

I N C L U S I O N E

La nostra scuola si prefigge l'obiettivo generale di trasformare il tessuto educativo dell'Istituto creando una **comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante**, valorizzando ciascun individuo e affermando **valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti**: personale della scuola, famiglie, studenti.

Parte integrante della tradizione educativa della scuola è l'attenzione rivolta agli alunni in difficoltà, che in seguito alle nuove direttive

ministeriali rientrano nella comune categoria di alunni con Bisogni Educativi Speciali (**BES**).

L'Istituto si propone, quindi, di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo sempre più efficace alle necessita degli alunni che, con continuità o per determinati periodi, manifestino Bisogni Educativi Speciali.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti nella scuola</i> ● <i>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;</i> ● <i>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</i> ● <i>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastica e la continuità tra i diversi ordini di scuola.</i> ● <i>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</i> ● <i>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</i> ● <i>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;</i> ● <i>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</i>

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI, redatto sulla base del Profilo di funzionamento, individua gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; esso esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; indica le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; è redatto all'inizio di ogni anno scolastico ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona o soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Visto il contesto socio-culturale in cui opera il nostro istituto, il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative rappresenta un punto debole. Infatti le famiglie, nonostante siano costantemente aggiornate riguardo agli interventi educativi rivolti ai loro figli, sono poco partecipi e collaborativi.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

Le strategie di valutazione sono coerenti con i percorsi personalizzati PEI/PDP. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

In base alle situazioni di disagio e ai bisogni educativi speciali degli alunni, viene elaborato un PDP, nel caso di alunno con DSA o con BES, o un PEI nel caso di alunni con disabilità certificata. Per ogni alunno si provvederà a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, a monitorare l'intero percorso di crescita della persona e a favorirne il successo nel rispetto della propria individualità. La scuola dedica un'attenzione particolare con progetti di accoglienza mirati a tutti gli alunni provenienti dalla scuola primaria e attività di orientamento per la scelta dei successivi indirizzi scolastici prevedendo un monitoraggio sulle scelte fatte dagli alunni.

Approfondimento

La scuola ha predisposto, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, il **Piano Annuale per l'Inclusione** per l'anno scolastico 2018/2019 che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.



ALLEGATI:

pai 2019-2020 Illuminato Cirino Novembre 2019 (1).pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Prof. Trinchillo Francesco: primo collaboratore Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento e lo supporta per le attività di gestione, di organizzazione, amministrative e progettuali. Prof. Valentino Giuseppe: secondo collaboratore Organizza i diversi servizi all'interno del plesso Illuminato e cura la gestione delle assenze e dei permessi brevi.	2
Funzione strumentale	AREA 1: Gestione del PTOF - Prof.ssa Concetta SARRACINO (plesso Cirino) - Prof.ssa Flavia TERRAZZANO (plesso Illuminato) Coordinano, verificano, valutano le attività del Piano dell'Offerta Formativa e la progettazione curricolare ed extracurricolare. AREA 2: Sostegno al lavoro dei docenti in riferimento all'innovazione tecnologia - prof.ssa Giovanna MERCURIO (plesso Illuminato) - Prof. Francesco Saverio MAIOLINI (plesso Illuminato) Curano la gestione e lo screening della strumentazione informatica presente nei	8



	<p>laboratori e nelle aule e supportano i docenti sull'utilizzo delle tecnologie informatiche. AREA 3: Prevenzione e tutela al disagio, interventi a favore degli studenti - prof. ssa Anna PORCELLI (plesso Cirino) - prof.ssa Maria Rosaria SALATIELLO (Illuminato) Rilevano i bisogni di integrazione e di recupero, le esigenze degli alunni e delle famiglie, con particolare riguardo agli alunni diversamente abili, con DSA e/o BES e alunni stranieri e si occupano di prevenzione e di inclusione. AREA 4: Azione di coordinamento per lo sviluppo dei rapporti con il territorio - prof.ssa Maria Di SANTIS (plesso Cirino) - prof.ssa Rosa RINALDI (plesso Illuminato) Organizzano e coordinano tutte le attività di continuità e collaborano con altre scuole, enti territoriale e associazioni per progetti in rete per le attività di orientamento.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Prof.ssa Amato Elena: responsabile del plesso " Cirino" Prof.ssa Graso Caterina Organizzano i diversi servizi all'interno della sede di via Murrelle: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza dei docenti di classe.</p>	2
Animatore digitale	<p>prof. De Simone Vincenzo: Favorisce il processo di digitalizzazione dell'Istituto e stimola la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, fornendo ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione</p>	1



	sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...) e l'utilizzo del registro elettronico.	
Personale di accompagnamento del PNSD.	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, • potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, • adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, • formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, • formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione, • potenziamento delle infrastrutture di rete, • valorizzazione delle migliori esperienze nazionali, • definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.	4
Nucleo di valutazione interna	<ul style="list-style-type: none">□ Supporta il Dirigente scolastico nella redazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del PdM (Piano di Miglioramento), valutando il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio; □ Effettua sia una valutazione dell'azione educativa sia una valutazione dell'organizzazione scolastica, per la realizzazione di un clima positivo e	9



	<p>motivante incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate; □ Svolge attività auto-diagnostica decidendo forme, indicatori e contenuti, rilevando le ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola stessa. Esso è composto dai seguenti professori: prof. ssa AMATO, prof. BENINATI, prof.ssa DI SANTIS, prof. MAIOLINI, prof.ssa MINIERI, prof.ssa PARASCANDOLO, prof.ssa SARRACINO, prof.ssa TERRAZZANO, prof. TRINCHILLO F.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>• Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale • Realizzare attività di recupero specificatamente rivolte agli alunni caratterizzati da bisogni educativi speciali certificati o comunque in situazione di difficoltà;</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione 	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione 	1



<p>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</p>	<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese e valorizzazione di percorsi formativi individualizzati. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione 	<p>1</p>
--	---	----------

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: iscrizioni, assenze, esonero tasse, buoni libro, infortuni degli studenti, certificazioni e diplomi.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Gestione personale docente e personale A.T.A. a tempo determinato e indeterminato.</p>
<p>Gestione dei progetti</p>	<p>Consegna e raccolta schede di progetto; tabulazione dati e contratti professionisti.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.portaleargo.it
 Pagelle on line www.portaleargo.it
 Monitoraggio assenze con messagistica www.portaleargo.it
 Modulistica da sito scolastico



www.sspgilluminatocirino.gov.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 17

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCOPO PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **RETE DI SCOPO PER L'INCLUSIONE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO - ASPETTI NORMATIVI, TECNOLOGICI E PSICO-SOCIALI**

Il mondo digitale e virtuale, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi e, visto il dilagare di casi di cronaca da cui traspare un'emergenza talvolta sottovalutata, è necessario attivare sinergie tra le istituzioni, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità. Questo intervento educativo non può esaurirsi in un paio di lezioni ad hoc o nell'istituzione di una "Giornata contro il Bullismo", ma deve permeare l'attività didattica di una classe, con interventi sistematici che chiamino i ragazzi a esplorare i propri e gli altrui sentimenti. È un obiettivo alto, ma consente agli adulti di affrontare e contrastare non solo il bullismo ed il cyber-bullismo, ma anche le mille problematiche che sembrano affliggere in maniera sensibile i nostri ragazzi e che spesso emergono proprio a scuola: il maltrattamento dei minori, l'abuso e tutti i disturbi legati alle difficoltà di relazione, spesso misteriosi e di difficile soluzione. Nell'ambito del progetto sarà prevista la formazione di tutta la comunità scolastica (docenti, genitori, alunni) attraverso un corso di formazione da svolgersi in modalità on line. Il progetto si svilupperà nelle seguenti fasi da svolgersi anche contemporaneamente: SCREENING da attuarsi con un questionario ad hoc: • Per gli insegnanti • Per gli alunni FORMAZIONE • Per gli insegnanti (corso di aggiornamento in modalità on line) • Per i genitori (corso di formazione in modalità on line) • Per gli alunni (corso di formazione in modalità on line; lezioni che diano informazioni sulle varie forme di bullismo e cyber-bullismo e incontri programmati con rappresentanti delle forze dell'ordine per un approfondimento dei vari casi). • Corsi di aggiornamento sulle varie forme di bullismo e cyber-bullismo tenuti dalle forze dell'ordine.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSI DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Fornire un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **ALLENAMENTI": IL RUOLO DELLA DIDATTICA METACOGNITIVA**

Nell'ambito della formazione sulla Didattica per competenze, il corso intende formare i docenti in quello che è l'approccio meta cognitivo nella didattica, il cui metodo si basa sulla combinazione consapevole di due approcci cognitivi: pensiero verticale e pensiero laterale. Il processo metacognitivo rende consapevoli dell'attivazione di precisi meccanismi mentali messi in atto quando si impara o si cerca di risolvere problemi. È la capacità di distanziarsi, di



auto-osservarsi mentre si riflette sui propri percorsi mentali. L'obiettivo finale è perciò quello di imparare a conoscere e a controllare i processi cognitivi e metacognitivi in maniera empirica e a potenziarne lo sviluppo: l'approccio metacognitivo insegna a «pensare come pensare», ciò permette di: - controllare il pensiero; - scegliere velocemente la strategia cognitiva più adatta al problema di fronte al quale si è posti; - dirigere consapevolmente i propri processi di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ I PROCESSI ORGANIZZATIVI PER LA SCUOLA INCLUSIVA. LA GESTIONE DEL PAI A SCUOLA.

Il progetto di formazione mira ad approfondire la tematica relativa alla definizione dei termini e all'utilizzo di strategie e strumenti per l'osservazione e l'individuazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, alla conoscenza della normativa in merito e alla conoscenza di metodologie di intervento didattico - pedagogico. La finalità è quella di fornire ai docenti strumenti conoscitivi per affrontare al meglio il problema, offrendo loro una formazione teorico-pratica capace di incidere sul processo di insegnamento-apprendimento dei soggetti con BES /DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **LABORATORI FORMATIVI ANNO DI FORMAZIONE E PROVA**

Attività formative destinate ai docenti neo assunti o comunque in anno di formazione e prova, disciplinate dal D.M. n. 850/2015 e dalla successiva nota MIUR n. 36167 del 05/11/2015

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PERCORSO FORMATIVO "E-TWINNING"**

E-Twinning promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). L'azione formativa diventa il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO INFORMATICA ED UTILIZZO DELLE TIC**

Introduzione all'uso delle nuove tecnologie per fornire tecniche e procedure di orientamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA CON LA LIM**

Sviluppare creatività digitale grazie al supporto di nuove modalità didattiche



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGRAMMARE E VALUTARE PER COMPETENZE, INNALZANDO LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Il piano di formazione intende sviluppare nei docenti, curricolari e specializzati sul sostegno, una rinnovata consapevolezza pedagogica che, nel rispetto della normativa, garantisca la costruzione di percorsi inclusivi sinergici tra scuola, famiglia e servizi clinici/riabilitativi finalizzati alla costruzione di un vero progetto di vita per e con lo studente in condizione di bisogno educativo speciale. Attraverso un approccio laboratoriale ed esperienziale si condurranno i corsisti nell'acquisizione di specifiche competenze metodologiche e tecniche per organizzare ambienti integrati di apprendimento e progettare azioni didattiche inclusive capaci di innalzare la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni della classe e di conseguenza migliorare la capacità inclusiva dell'Istituzione di appartenenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

In linea con l'attuale normativa i **progetti formativi** della nostra scuola costituiscono un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica.

La formazione è tesa ad orientare l'azione didattica verso **l'insegnamento/apprendimento per competenze**, favorendo in tal modo la corretta impostazione del curriculum di scuola proposto per il prossimo triennio.

Strumento utile per riconoscere e valorizzare tutte le competenze dei docenti continua ad essere **l'anagrafe della professionalità docente** che permette ad ogni docente di documentare la propria storia formativa, permettendogli così di essere parte attiva nel processo di crescita e di miglioramento comune, nello stesso tempo tale anagrafe permette anche di far emergere eventuali esigenze formative della scuola.

Tutte le attività formative pensate, progettate ed attuate da questa Istituzione scolastica fanno riferimento al **Piano Nazionale Triennale per la formazione** elaborato dal MIUR, alle **evidenze del RAV** ed alle azioni previste dal **Piano di Miglioramento**. Esse, infatti, puntano alla ricerca, allo sviluppo e all'approfondimento delle azioni a sostegno dell'attuazione del Piano di Miglioramento collegato al RAV, condivise dal Collegio dei Docenti e volte ad un orientamento strategico.

In definitiva le attività formative avranno come priorità le seguenti tematiche o aree d'intervento:

- § **Didattica per competenze: conoscenza di metodologie didattiche innovative e competenze di base;**
- § **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;**
- § **Competenze di lingua straniera;**
- § **Informatica: Conoscenza ed utilizzo di strumenti e tecnologie per la didattica digitale;**
- § **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;**

Gli **obiettivi prioritari** che si intendono perseguire con l'attivazione dei corsi di formazione e aggiornamento sono i seguenti:



§ *motivare alla professione;*

§ *rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e psicopedagogiche in riferimento alla qualità del servizio scolastico;*

§ *attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe;*

§ *sviluppare progetti volti all'integrazione degli alunni stranieri ed al dialogo interculturale;*

§ *potenziare l'azione didattica e gli ambienti di apprendimento mediante l'utilizzo diffuso e mirato delle tecnologie digitali e di metodologie didattiche innovative.*

In particolare per il **personale docente** le attività di formazione/aggiornamento, rispondenti ai bisogni del personale e in linea con le innovazioni metodologiche e la didattica digitale, avranno differenti modalità organizzative: in presenza, *blended*, accompagnate da esperti, laboratoriali, di ricerca e sviluppo, in comunità di pratica professionale o di autoformazione. Esse utilizzano in particolare le opportunità fornite dalle reti di ambito e di scopo in cui la scuola è inserita e dalle professionalità interne all'Istituto, in particolare del team digitale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SUPPORTO ATTIVITA' DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Ogni **progetto formativo** costituisce un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica, perciò si eviterà di attivare percorsi formativi che tendono ad "isolare" il **personale ATA** rispetto al resto della comunità scolastica attorno a competenze troppo segmentate, promuovendo invece percorsi che collochino il **ruolo del personale ATA all'interno della comunità scolastica**.

La **formazione del personale ATA** è una delle leve strategiche per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento del successo formativo e



scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici. A tal fine, per innovare l'organizzazione, è necessario pensare a una formazione che preveda, e per quanto inerente al loro profilo professionale, **anche aspetti della didattica**.

Un'attenzione particolare, nei percorsi di formazione, va riservata allo sviluppo e qualificazione della professionalità della **DSGA** e di tutti gli incaricati **amministrativi** in relazione alla complessità delle nuove e maggiori competenze che oggi richiede la gestione dei servizi e del personale e il funzionamento della scuola, privilegiando così una formazione orientata all'**innovazione digitale nell'amministrazione**.

In definitiva le **attività formative per il personale ATA** svilupperanno le seguenti aree tematiche:

- *uso di nuove tecnologie, dematerializzazione, semplificazione amministrativa, nuove procedure per acquisto beni e servizi;*
- *primo soccorso, prevenzione incendi, sicurezza all'interno degli edifici scolastici;*
- *assistenza agli alunni diversamente abili;*
- *formazione attinente ai profili professionali.*